

REMAGGI APSP

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	CASCINA
Codice Fiscale	00382060507
Numero Rea	
P.I.	00382060507
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.942	8.720
II - Immobilizzazioni materiali	2.511.481	2.552.182
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.519.423	2.560.902
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	117.649	10.341
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	441.286	391.652
Totale crediti	441.286	391.652
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.882	0
IV - Disponibilità liquide	135.724	154.681
Totale attivo circolante (C)	713.541	556.674
D) RATEI E RISCONTI	1.306	3.616
TOTALE ATTIVO	3.234.270	3.121.192

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	215.133	215.133
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.711.655	1.711.655
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-661.050	-388.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	118.638	-272.706
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.384.376	1.265.738
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	178.433	68.590
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	906.573	1.265.100

Esigibili oltre l'esercizio successivo	747.272	507.353
Totale debiti	1.653.845	1.772.453
E) RATEI E RISCONTI	17.616	14.411
TOTALE PASSIVO	3.234.270	3.121.192

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.137.953	2.891.691
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	43.000	75.619
Altri	126.734	110.663
Totale altri ricavi e proventi	169.734	186.282
Totale valore della produzione	3.307.687	3.077.973
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.774	81.803
7) per servizi	1.004.761	994.234
8) per godimento di beni di terzi	9.426	18.425
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.349.508	1.510.846
b) oneri sociali	350.609	391.512
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.649	58.549
c) Trattamento di fine rapporto	51.649	58.549
Totale costi per il personale	1.751.766	1.960.907
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.749	50.158
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	777	777
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.972	49.381
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.184	15.640
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.933	65.798
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.975	13.119
13) Altri accantonamenti	116.563	10.942
14) Oneri diversi di gestione	34.160	59.124
Totale costi della produzione	3.043.358	3.204.352
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	264.329	-126.379

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	50	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	50	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	461	11
Totale proventi diversi dai precedenti	461	11
Totale altri proventi finanziari	511	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.698	15.277
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.698	15.277
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-35.187	-15.266
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	229.142	-141.645
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	110.504	131.061
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.504	131.061
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	118.638	-272.706

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione del Direttore.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature generiche: 25%

Attrezzature specifiche: 20%

Attrezzature elettromedicali: 8,5%

Attrezzature non elettromedicali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di

diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore così ottenuto potrà essere poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64,

sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.519.423 (€ 2.560.902 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.485	3.339.028	0	3.358.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.765	786.846		797.611
Valore di bilancio	8.720	2.552.182	0	2.560.902
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	3.269	0	3.269
Ammortamento dell'esercizio	778	43.970		44.748
Totale variazioni	-778	-40.701	0	-41.479
Valore di fine esercizio				
Costo	19.485	3.342.297	0	3.361.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.543	830.816		842.359
Valore di bilancio	7.942	2.511.481	0	2.519.423

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.942 (€ 8.720 nel precedente esercizio). Il valore riferito alla voce "Concessioni, licenze e marchi", fa riferimento ai costi sostenuti per l'acquisizione di un software gestionale ad utilità pluriennale. La voce altre immobilizzazioni immateriali è riferita alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la sottoscrizione del nuovo mutuo con il Banco Popolare, che ha permesso di estinguere tutti gli altri finanziamenti in essere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	6.562	0	0	12.923	19.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	6.426	0	0	4.339	10.765
Valore di bilancio	0	0	0	136	0	0	8.584	8.720
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	54	0	0	724	778
Totale variazioni	0	0	0	-54	0	0	-724	-778
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	6.562	0	0	12.923	19.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	6.480	0	0	5.063	11.543
Valore di bilancio	0	0	0	82	0	0	7.860	7.942

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.511.481 (€ 2.552.182 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la variazione in aumento della voce "Impianti" è da ricondursi all'acquisto dell'impianto di accumulo acqua calda per la centrale termica a servizio dell' Edificio Reparto A come da det. 134/21.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.776.415	158.427	115.523	288.663	0	3.339.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	362.560	110.117	109.114	205.055	0	786.846
Valore di bilancio	2.413.855	48.310	6.409	83.608	0	2.552.182
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.269	0	0	0	3.269
Ammortamento dell'esercizio	19.684	8.633	1.657	13.996	0	43.970
Totale variazioni	-19.684	-5.364	-1.657	-13.996	0	-40.701
Valore di fine esercizio						
Costo	2.776.415	161.696	115.523	288.663	0	3.342.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	382.244	118.750	110.771	219.051	0	830.816
Valore di bilancio	2.394.171	42.946	4.752	69.612	0	2.511.481

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 117.649 (€ 10.341 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono costituite in parte da materiale socio sanitario, e cioè beni necessari per la normale

svolgimento dell'attività e quindi finalizzate all'erogazione del servizio e in parte dalle Rimanenze Testamento M.I. per € 110.283,00.

In riferimento a quest'ultima l'A.P.S.P. Remaggi nel corso dell'anno 2022 è stato nominato erede Universale e ha ricevuto, beni mobili, immobili e disponibilità liquide con l'onere di assistere moralmente e materialmente il figlio della defunta. L'ente ha provveduto, dopo aver effettuato le opportune valutazioni, ad accettare il testamento nel corso dell'esercizio 2023.

Sono state pertanto intraprese le seguenti azioni al fine di poter iscrivere in bilancio i beni derivanti dal testamento:

- Dichiarazione di successione protocollata in data 26/05/23 e in atti il 31/05/23 dalla quale sono stati trascritti a favore del Remaggi :
 - Terreni coltivati siti in Crespina Lorenzana (PI) del valore complessivo di € 7.495,00,
 - n. 2 fabbricati di ad uso civile abitazione siti in Crespina Lorenzana (PI) del valore complessivo di € 93.544,00
 - disponibilità liquide su c/c bancari per € 107.565,00
 - fondi di investimento del valore nominale di € 18.832,00
- Accettazione del testamento con beneficio di inventario con atto del Notaio Calderoni in data 19/07/23 e registrato a Pisa il 24 luglio 2023 al n. 7120/1T
- Redazione dell' inventario di eredità redatto in data 02/10/23 e registrato a Pisa in data 10/10/2023 al n. 9380/1T dal quale oltre alle precedenti poste sono ricompresi beni mobili del valore commerciale di € 9.244,00

La somma dell'importo degli immobili € 93.544,00, dei beni mobili 9.244,00 e dei terreni 7.495,00 è ricompresa nella voce di bilancio Rimanenze Testamento M.I. per un totale di € 110.283,00

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.341	107.308	117.649
Totale rimanenze	10.341	107.308	117.649

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 441.286 (€ 391.652 nel precedente esercizio).

L'importo più significativo per la categoria in oggetto è rappresentato dai crediti v/clienti.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	468.012	0	468.012	30.755	437.257
Crediti tributari	6	0	6		6
Verso altri	4.023	0	4.023	0	4.023
Totale	472.041	0	472.041	30.755	441.286

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	385.562	51.695	437.257	437.257	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3	3	6	6	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.087	-2.064	4.023	4.023	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	391.652	49.634	441.286	441.286	0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.882 (€ 0 nel precedente esercizio).

In tale posta di bilancio sono ricompresi i Fondi di investimento provenienti dal testamento iscritti al valore nominale alla data del 31/12/23.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	18.882	18.882
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	18.882	18.882

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 135.724 (€ 154.681 nel precedente esercizio), di cui € 81.292 provenienti dal lascito testamentario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	154.600	-18.880	135.720
Denaro e altri valori in cassa	81	-77	4
Totale disponibilità liquide	154.681	-18.957	135.724

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.306 (€ 3.616 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.616	-2.310	1.306
Totale ratei e risconti attivi	3.616	-2.310	1.306

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.384.376 (€ 1.265.738 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto :

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	215.133	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.711.655	0	0	0
Totale altre riserve	1.711.655	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-388.344	0	-272.706	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-272.706	0	272.706	0
Totale Patrimonio netto	1.265.738	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		215.133
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1.711.655
Totale altre riserve	0	0		1.711.655
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-661.050
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	118.638	118.638
Totale Patrimonio netto	0	0	118.638	1.384.376

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 178.433 (€ 68.590 nel precedente esercizio).

I fondi rischi sono così composti:

- Euro 11.155 Fondo ripristino ambientale costituito dalla quota di ammortamento effettuata sul terreno sottostante il fabbricato come previsto dall'OIC 16.
- Euro 25.391 Fondo rischi relativo agli interessi di mora per la mancata restituzione del debito verso l'ASL.

- Euro 3.161 Fondo rischi relativo alle richieste dell'azienda fornitrice del gas per consumi relativi ad anni precedenti per anomalia nel funzionamento del contatore.
- Euro 10.972 Fondo rischi per interessi sul mutuo, per il quale l'azienda ha sospeso le rate dall'esercizio 2020 fino al 1° semestre del 2021 a causa del COVID 19, riprendendo il regolare pagamento dal 2° semestre del 2021, dovendo quindi provvedere al versamento degli interessi sulle rate bloccate in quota parte nelle rate che restano all'estinzione del finanziamento.
- Euro 2.382 Fondo rischi per eventuali richieste di ravvedimenti operosi (1350+ 1.032).
- Euro 7.593 Fondo rischi Spese legali per cause in corso (1.000+4.638+1955).
- Euro 226 Fondo rischi per eventuale richiesta dell'imposta di registro per l'esercizio 2022.
- Euro 27.961 Fondo rischi per possibili costi aggiuntivi per richieste da parte del personale dipendente relativi agli anni 2022 e 2023 (7.287 +20.673)
- Euro 5.981 Fondo rischi per eventuali richieste di interessi legali e moratori da parte di Fornitore.
- Euro 200 Fondo rischi per quota associativa aret per l'anno 2022.
- Euro 83.411 Fondo rischi per eventuale incremento sul contratto CCNL Enti Locali anno 2022/23.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	68.590	68.590
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	109.843	109.843
Totale variazioni	0	0	0	109.843	109.843
Valore di fine esercizio	0	0	0	178.433	178.433

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.653.845 (€ 1.772.453 nel precedente esercizio).

I debiti verso banche a breve sono riferiti, alla quota a breve del mutuo sottoscritto nel corso del 2017 di nominali euro 680.000 e al finanziamento a breve richiesto ed erogato nel 2023 al fine di gestire al meglio l'equilibrio finanziario dell'azienda e in particolar modo per l'erogazione delle tredicesime e il pagamento dei rispettivi contributi sociali e previdenziali sulle stesse.

I debiti verso fornitori si riferiscono prevalentemente allo stanziamento di costi di competenza dell'esercizio.

I debiti tributari sono relativi al versamento delle ritenute irpef dipendenti e all'iva da versare per effetto dello Split payment.

I debiti verso istituti previdenziali fanno invece riferimento ai contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e versati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Tra gli altri debiti sono state contabilizzati i ratei del personale relativi alle ferie non godute e la quota parte di fondo incentivante ancora non erogato.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	825.378	-205.531	619.847
Debiti verso altri finanziatori	79.797	-18.482	61.315
Debiti verso fornitori	544.280	-42.494	501.786
Debiti tributari	97.277	-39.239	58.038
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	113.934	-60.663	53.271
Altri debiti	111.787	247.801	359.588
Totale	1.772.453	-118.608	1.653.845

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	825.378	-205.531	619.847	155.924	463.923	0
Debiti verso altri finanziatori	79.797	-18.482	61.315	0	61.315	0
Debiti verso fornitori	544.280	-42.494	501.786	501.786	0	0
Debiti tributari	97.277	-39.239	58.038	58.038	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.934	-60.663	53.271	53.271	0	0
Altri debiti	111.787	247.801	359.588	137.554	222.034	0
Totale debiti	1.772.453	-118.608	1.653.845	906.573	747.272	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.616 (€ 14.411 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.411	3.205	17.616
Totale ratei e risconti passivi	14.411	3.205	17.616

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sussiste nulla da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	9.546	0	0	0	
IRAP	100.958	0	0	0	
Totale	110.504	0	0	0	0

Si ricorda che l'Azienda ha calcolato e versato l'imposta IRAP su base retributiva e l'IRES sull'attività relativa agli affitti.

Le imposte anticipate e differite non sono state rilevate.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 c.c., si precisa che l'azienda svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

La voce costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge contratti collettivi. Per tipologia di contratto collettivo nazionale, il TFR maturato su base mensile viene versato in tesoreria all'INPS, per cui al 31.12.2023 non risulta in bilancio alcun accantonamento al fondo TFR.

Il costo del personale risulta diminuito rispetto al 2022 a seguito dell'esternalizzazione del servizio di assistenza agli ospiti dell'intero Edificio A.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3

A norma del c. 3 dell'Art. 2428 del Codice Civile si precisa infine che:

1. L'azienda non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo e pertanto non ha sostenuto costi di tale natura.
2. L'azienda non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni dell'azienda controllante e non ha effettuato durante l'esercizio operazioni d'acquisto o vendita d'azioni di tale tipo.
3. L'azienda non ha fatto uso di strumenti finanziari di nessun tipo, per cui non ha necessità di coperture contro il rischio degli stessi.
4. L'azienda non ha sedi secondarie

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

L'azienda intrattiene rapporti con la controllante. Nei commenti alle voci di bilancio della presente nota integrativa sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni con le parti correlate con indicazione degli importi e la natura dei rapporti.

In merito all'evidenza delle operazioni intrattenute dall'Azienda con "parti correlate", per le quali valga il duplice requisito della "rilevanza" e dell'esecuzione a "non normali condizioni di mercato", si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono rilevate operazioni di tali fattispecie.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, non si segnalano accordi presi dall'azienda e non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Uno dei rilevanti fatti del 2023 è costituito dall'approvazione della Delibera della Giunta Regionale n. 1132 del 25 Settembre 2023 con la quale è stata adeguata, a partire dal 1° gennaio 2024, la quota sanitaria del modulo base delle RSA, attuando un incremento pari ad € 1,60 al giorno, portando l'importo giornaliero della quota sanitaria a € 57,60.

Per quanto concerne il personale si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- Indizione nel mese di febbraio di "SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO – O.S.S. (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – CCNL 16/11/2022 COMPARTO ENTI LOCALI) "come da det. 8/24
- Indizione nel mese di Aprile di "SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI "INFERMIERE" (AREA DEI FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE)– CCNL FUNZIONI LOCALI)" come da det. 44/24
- Approvazione da parte del CDA in data 22/04/24 del Regolamento sulla reperibilità;
- Costituzione del Fondo Straordinari destinato alla reperibilità e discusso in sede sindacale il 27/03/24 e il 15/04/24;
- approvazione del Regolamento orario di servizio nella seduta del CDA del 22 aprile 2024
- Costituzione del Consiglio degli Anziani, insediamento in data 9 aprile e approvazione in data 22 aprile da parte del CDA del Regolamento Consiglio degli Anziani;
- L'ente già iscritto al MEPA dal 2023, a titolo gratuito, da marzo ha ottenuto la registrazione su START, piattaforma prima a titolo oneroso per le APSP, da quest'anno a titolo gratuito;
- E' stato inoltre pubblicato sulla piattaforma START l'avviso aperto per la costituzione di un elenco di progettisti a cui poi affidare, tramite invito, la progettazione della piscina terapeutica per disabili del progetto "Acqua e disabilità" già noto in Regione;
- E' stato avviato il procedimento per l'affidamento della progettazione esecutiva per la realizzazione degli interventi previsti nel bando approvato con DD della Regione Toscana n. 2795 del 09 febbraio 2024, con contributo pari al 50% del costo dell'opera. Considerando che il totale in termini di contributo concedibile complessivo, comprensivo anche del contributo pari al restante 50% del

costo dell'opera, in conto termico GSE, non può essere superiore a € 400.000,00, l'Ente sta valutando la tipologia di domanda da presentare

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori consiglieri,

Il bilancio al 31.12.2023 si chiude con un utile di euro 118.638 che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di utilizzare per la copertura delle perdite a nuovo.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio e le proposte di destinazione del suo utile, restiamo a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni necessarie.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'organo amministrativo

DOTT.SSA CHIARA BUCALOSSÌ

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.